VISTO l'articolo 96 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato: "Riduzione degli organismi collegiali", che così dispone:

"Al fine di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni e consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative, ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.";

DATO ATTO che l'ambito di applicazione della norma in analisi riguarda tutti gli organismi collegiali del Comune che svolgono funzioni amministrative, anche se istituiti in base a norme statali, regionali, dello Statuto comunale o dei regolamenti di questo Ente, e che la finalità della disposizione in oggetto è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

VISTA la circolare n. 1 dell'11 gennaio 2001 emanata a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica –, recante a oggetto: "Disposizioni in materia di individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali delle amministrazioni e di conseguente soppressione degli organismi non indispensabili";

Dato atto che con nota prodotta dal responsabile del I Settore Affari Interni e Istituzionali, i Titolari delle Posizioni Organizzative dell'ente sono stati chiamati ad operare una ricognizione degli organismi collegiali esistenti presso il proprio Settore, a valutarne l'indispensabilità per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune e a comunicare, con riferimento scritto, l'esito dell'analisi effettuata;

Preso atto dell'avvenuto riscontro da parte dei soggetti interessati e dell'avvenuta individuazione come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Bentivoglio i seguenti organismi collegiali:

1) Commissione Elettorale Comunale;
2) Commissione comunale per la formazione degli Albi dei Giudici Popolari;
3) Commissioni Consiliari Permanenti;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra espresso, che gli organismi collegiali elencati in precedenza devono essere considerati indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali di questo Comune;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del I Settore "Affari Interni e Istituzionali", Dottor Fabrizio Simoncini, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in trattazione, con il quale si dà atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, ai sensi del già citato articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

DELIBERA

1) di individuare e identificare come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Bentivoglio i seguenti organismi collegiali:
    a) Commissione Elettorale Comunale (C.E.C.);
    b) Commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popolari;

c) Commissioni Consiliari Permanenti;

2) di precisare che:
   - tutti gli organismi collegiali, la cui istituzione è di competenza del Consiglio comunale non rientranti nell'elenco di cui al precedente punto 1), in quanto non indicati, né segnalati alla Segreteria comunale dai Titolari di Posizione Organizzativa interessati, sono automaticamente soppressi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione;
   - le funzioni degli organismi collegiali soppressi, in base a quanto stabilito nel precedente punto, sono attribuite al Servizio comunale che riveste preminente competenza in materia;
   - l'ulteriore individuazione e indicazione come indispensabili, per il raggiungimento dei fini istituzionali di questo Comune, delle commissioni e organismi collegiali istituiti con apposite deliberazioni del Consiglio comunale, è di competenza del Consiglio medesimo;

3) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso, per quanto di competenza, a cura dell'Ufficio di Segreteria comunale, ai Titolari di Posizione Organizzativa di questo Comune e per opportuna conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di dare attuazione nel rispetto dei termini di legge;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge:

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 31/2019

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI AL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE EX ARTICOLO 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

REGOLARITA' TECNICA

[X] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO

_____

_____

_____

Lì 18.07.2019

IL RESPONSABILE SETTORE

Dott. Fabrizio Simoncini

_____

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DELIBERAZIONE N._____ DEL _____